

## Comunicato stampa LAV - 1° gennaio 2026

**BOTTI DI CAPODANNO: L'UNITÀ D'EMERGENZA LAV ATTIVA DA IERI SERA A FIRENZE, PRATO E LUCCA PER SOCCORRERE GLI ANIMALI VITTIME DEI FESTEGGIAMENTI, PERICOLOSI ANCHE PER UMANI E AMBIENTE**

**LAV: 6 CANI SOCCORSI E OLTRE 50 CHIAMATE E SEGNALAZIONI. LE RICERCHE CONTINUERANNO FINO AI PRIMI GIORNI DI GENNAIO**

**UN MORTO UMANO A ROMA, COSA ASPETTA IL GOVERNO A VIETARE I BOTTI COME DECISO DALL'OLANDA E A SOSTEGNO DEI COMUNI CHE HANNO PRESO DECISIONI SIMILI?**

**Come ogni anno, il primo gennaio si apre con un bilancio di vittime e feriti causati dall'esplosione dei botti durante i festeggiamenti notturni.** Per gli animali, familiari e selvatici, i rumori improvvisi e le luci intermittenti provocano paura intensa, reazioni incontrollate e tentativi di fuga che possono avere esiti anche drammatici.

Per far fronte a questa emergenza, **l'Unità di Emergenza LAV è stata attiva dalla serata del 31 dicembre fino alla mattina di oggi nelle città di Firenze, Prato e Lucca**, offrendo supporto sul territorio e intervenendo per il soccorso di animali dispersi, avendo a disposizione due ambulanze veterinarie e altri mezzi privati.

Già prima dello scoccare della mezzanotte sono arrivate le prime segnalazioni e chiamate di preoccupazione. Un cane anziano e cieco si era perso e vagava nel centro della città di Prato, tre cani sono stati trovati in mezzo alla strada al buio e spaventati dai rumori dei botti. **In totale l'Unità d'Emergenza LAV ha soccorso 6 animali, tutti ricongiunti in seguito con i loro umani, e ha ricevuto oltre 50 telefonate tra le 20 e le 4 di notte.** Attualmente proseguono le ricerche degli animali ancora dispersi.

Peraltra, la scorsa notte è stata tragica anche per gli esseri umani a causa dei botti esplosi nei festeggiamenti notturni. Secondo i primi dati arrivati dai Vigili del Fuoco e quelli riportati dalla stampa, ancora parziali, **i feriti a Capodanno 2026 sono 57 tra Napoli e provincia, mentre a Milano sono state diverse le operazioni del 118 ma nessuna per situazioni gravi, invece a Roma una vittima. Per quanto riguarda gli interventi dei Vigili del Fuoco in tutta Italia sono stati 770, 112 in meno rispetto all'anno scorso.**

*“Lo diciamo dallo scorso anno quando abbiamo fatto partire la nostra campagna di sensibilizzazione “Basta Botti” e lo sosteniamo da sempre: è necessario porre fine a questo “spettacolo” che mette a rischio animali e umani. Ora spetta alla politica agire!”* ha dichiarato Beatrice Rezzaghi, responsabile Unità d'Emergenza LAV.

A fronte delle 103mila firme [raccolte già lo scorso anno](#), LAV chiede al Governo e al Parlamento di agire quanto prima con una Legge nazionale di divieto dei botti.

Alla Camera sono state depositate due distinte proposte di legge a nome degli onorevoli Patrizia Prestipino (PD) e Devis Dori (AVS), che chiedono di vietare i botti per tutelare l'incolumità, la quiete e la sicurezza pubblica, oltre che gli animali domestici e selvatici, e per prevenire danni al patrimonio artistico, culturale, ambientale e ai beni privati.

**È invece notizia di qualche giorno fa l'annuncio dell'arrivo anche al Senato della proposta di una Legge Nazionale contro l'uso dei botti da parte del senatore Manfredi Potenti (Lega), a seguito di un confronto con la LAV, che da tempo sollecita un intervento normativo che superi le Ordinanze e i Regolamenti comunali.**

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail [v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail [c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



**Ci appelliamo anche ai Ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, del Made in Italy, Adolfo Urso, e della Salute, Orazio Schillaci, affinché il Governo le sostenga con determinazione nell'interesse dell'incolumità di persone e animali, della riconversione delle attività e della tutela della salute pubblica.**

A supportare le richieste di LAV anche la recente [Indagine Doxa](#), la quale mostra che **il 94% degli italiani è contrario all'uso dei botti per i festeggiamenti di Capodanno**: di questi, infatti, il 63% è completamente disposto a rinunciarvi e il 31% già non li usa. Un consenso così ampio rende non più rinviabile una scelta di civiltà per l'anno che verrà.

**Le ricerche degli animali ancora dispersi proseguiranno nei prossimi giorni di gennaio. Per eventuali segnalazioni contattare il numero: + 320 47 92 598.**

**Valentina Faraone** *Responsabile Ufficio Stampa*  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail [v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

**Claudia Valenti** *Press Officer*  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail [c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)

